



UNIVERSITÀ DI PISA

IL PAESAGGIO COME PATRIMONIO CULTURALE

ADRIANA GHERSI

Anno accademico 2021/22
CdS SCIENZE DEL TURISMO
Codice 245HH
CFU 6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
IL PAESAGGIO COME PATRIMONIO CULTURALE	ICAR/18, ICAR/15	LEZIONI	48	ADRIANA GHERSI ELISABETTA NORCI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare una conoscenza del significato e del ruolo del paesaggio come patrimonio culturale.

Modalità di verifica delle conoscenze

Le conoscenze acquisite saranno verificate in sede d'esame, attraverso la valutazione dell'elaborato prodotto.

Capacità

Al termine del corso lo studente avrà acquisito gli strumenti per capire come si è evoluto il paesaggio italiano e della Toscana, individuarne le più significative caratteristiche e i valori (naturali ed ecologici, storico culturali, sociali ed economici) esistenti, da mettere in risalto ai fini di una strategia di promozione turistica.

Modalità di verifica delle capacità

La capacità acquisite saranno verificate durante la valutazione d'esame dell'elaborato prodotto.

Comportamenti

E' richiesta una buona disponibilità a lavorare in gruppo, per costruire una lettura condivisa dei valori del paesaggio indagato.

Modalità di verifica dei comportamenti

L'esito del buon lavoro di gruppo sarà verificato in sede d'esame, nella valutazione dell'elaborato prodotto.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Non sono richiesti prerequisiti.

Indicazioni metodologiche

Alcuni contributi teorici serviranno ad impostare il lavoro dell'esercitazione, che sarà seguito con revisioni nelle varie fasi di approfondimento. I contributi teorici del corso indirizzano lo studente ad una lettura del paesaggio a più scale spazio-temporali e alla individuazione dei suoi valori.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Saranno presentati i seguenti argomenti: metodologie di analisi e rappresentazione del paesaggio, elementi per la lettura di cartografie e foto aeree, lettura delle trasformazioni del paesaggio, elementi di storia del paesaggio italiano, con particolare riferimento alla Toscana, analisi dei paesaggi vegetali, ricognizione delle aree protette, dei beni paesaggistici e degli ambiti di paesaggio (con riferimento al PITPPR), sino al riconoscimento del paesaggio come patrimonio storico culturale, da tutelare, proteggere, valorizzare e promuovere.

Per l'esercitazione, gli studenti, in gruppi di 5 persone, prepareranno un dossier di analisi critica del **paesaggio di una part della Toscana**, seguendo una serie di step di approfondimento ed individuando un racconto per presentare e valorizzare un aspetto specifico dell'area in esame, oppure un modo diverso di leggere aspetti conosciuti, da mettere in rete con un più ampio sistema di promozione turistica, immaginando di preparare un possibile "pacchetto turistico" da proporre.

L'elaborato finale sarà una presentazione power point con brevi e significativi testi, immagini e grafici.

Contenuti dell'elaborato:



UNIVERSITÀ DI PISA

- descrizione dell'obiettivo del lavoro;
- quadro conoscitivo, che dovrà contenere un'analisi a più scale spazio-temporali della evoluzione del paesaggio e delle risorse paesaggistiche;
- progetto di valorizzazione da cui emergano i contenuti di novità che vengono proposti.

Bibliografia e materiale didattico

Bibliografia e siti di riferimento:

- analisi del paesaggio

1. Mazzino, A. Ghersi (a cura di), *Per un'analisi del paesaggio*, Roma 2002
2. Gaggero, A. Ghersi (a cura di), *Il paesaggio di Ventimiglia e Bordighera. Percezione, identità, progetto*, Firenze 2002
3. Ghersi, G. Ghiglione, *Paesaggi terrazzati - i muretti a secco nella tradizione rurale ligure*, Gavi 2012

- storia dell'architettura del paesaggio

1. Maniglio Calcagno, *Architettura del paesaggio. Evoluzione storica*, Bologna 1980
2. Tagliolini, *Storia del Giardino Italiano*, Firenze 1991
3. Tosco, *Il paesaggio come storia*, Bologna, 2007.

- storia del paesaggio agrario italiano

1996. Sereni, *Storia del paesaggio agrario italiano*, 1996.

- testi e siti di approfondimento sul paesaggio della Lucchesia

2013. Bedini, *Guida alle architetture e ai paesaggi di Capannori*, Lucca 2013.

J.C. Sismondi, *Quadro dell'agricoltura toscana*, Pisa, 1995.

www.regione.toscana.it/-/pit-con-valenza-di-piano-paesaggistico-adozione-d-c-r-n-58-del-02-luglio-2014

www.provincia.lucca.it/pianificazione/archivio-dati-geografici/risorse-cartografie-storiche

web.rete.toscana.it/sgr/ - **GEOScopia** Regione Toscana

web.rete.toscana.it/castoreapp/ - **CASTORE** Catasti storici Regione Toscana

<http://asict.arte.unipi.it> – **ASICT** Atlante storico iconografico delle città toscane

Altri testi consigliati:

1973. Bloch, *I caratteri originali della storia rurale francese*, Torino 1973.
1974. Borchardt, *Il giardiniere appassionato*, Milano 1992.
1975. Braudel, *Il mediterraneo*, Milano 1985.
1976. Cattaneo, *Saggi di economia rurale*, Torino 1975.
1977. Grimal, *I giardini di Roma Antica*, Milano 1990.
1978. Ingegnoli Vittorio (a cura di), *Esercizi di ecologia del paesaggio*, Milano 1997.
1979. Lavagna, G. Locarno, *Geocartografia. Guida alla lettura delle carte geotopografiche*, Bologna, 2007.
1980. Pignatti, *Ecologia del paesaggio*, Torino 1997.
1981. Pierotti, *Il Metodo Ecostorico*, Pisa 2009.
1982. Rognini, *La vista offesa. Inquinamento visivo e qualità della vita in Italia*, Milano 2008.
1983. Romano, *Studi sul paesaggio*, Giulio Einaudi editore, Torino 1978.
1984. Settis, *Paesaggio, costituzione, cemento. La battaglia per l'ambiente contro il degrado civile*, Torino 2010 .
1985. Turri, *Il paesaggio come teatro*, Venezia 1998.
1986. Venturi Ferriolo, *Percepire i paesaggi. La potenza dello sguardo*, Torino 2009.

RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI

Convenzione Europea del Paesaggio, Firenze 2000

Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Legge Regionale Toscana 65/2014 e s.m.i.

Piano di Indirizzo Territoriale con valore di Piano Paesaggistico – Regione Toscana

Legge Regionale Toscana 10/2010 e s.m.i.

Legge Regionale Toscana 30/2015 e s.m.i.

Legge quadro nazionale sulle Aree Protette 394/1991 e s.m.i.

Indicazioni per non frequentanti

Sulla piattaforma TEAMS, sarà possibile rivedere o seguire in differita le registrazioni e trovare i materiali. Per le revisioni invece occorre contattare le docenti via mail.

Modalità d'esame

L'esame consisterà nella presentazione e discussione dell'elaborato.

Tempi di consegna dell'elaborato: almeno dieci giorni prima della data di esame, in formato elettronico, caricato nell'aula teams.